

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0007

Giovedì 05.01.2006

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ LE UDIENZE
- ◆ UDIENZA AI MEMBRI DEL COLLEGIO DEGLI ADDETTI DI ANTICAMERA
- ◆ RINUNCE E NOMINE

◆ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

S.E. il Principe Don Alessandro Torlonia, Assistente al Soglio, con la Consorte;

S.E. il Signor John Joseph Herron, Ambasciatore di Australia, con la Consorte, in visita di congedo;

Frère Alois, Priore di Taizé;

Membri del Collegio degli Addetti di Anticamera.

[00019-01.01]

UDIENZA AI MEMBRI DEL COLLEGIO DEGLI ADDETTI DI ANTICAMERA

A fine mattinata, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre ha ricevuto in Udienza i Membri del Collegio degli Addetti di Anticamera ed ha loro rivolto il discorso che riportiamo di seguito:

• DISCORSO DEL SANTO PADRE

Cari amici,

questo nostro incontro si svolge nel clima suggestivo del tempo natalizio, all'inizio del 2006, ed è occasione quanto mai propizia per porgere a ciascuno di voi i migliori auguri di un sereno e proficuo anno nuovo. Vi saluto cordialmente e sono lieto di ricevervi in questa speciale udienza. Posso dire che voi qui siete di casa ed io vi sono sinceramente grato per il servizio d'onore che prestate, non senza qualche sacrificio perché è richiesta una costante disponibilità, nelle udienze, nelle cerimonie e nei ricevimenti ufficiali, quando il Papa incontra Capi di Stato, Primi Ministri e Ambasciatori accreditati presso la Santa Sede. Ho voluto riservare a voi questo incontro per dirvi che apprezzo la premura e la cordialità con le quali espletate la vostra singolare funzione. In questi primi mesi del mio Pontificato ho potuto sperimentare ancor più da vicino e in maniera diretta lo spirito che anima voi e quanti lavorano nell'anticamera pontificia. So pure della devozione che nutrite per il Successore di Pietro e anche di ciò vi ringrazio. Iddio vi renda merito. Un saluto particolare vorrei indirizzare alle vostre gentili consorti, che oggi vi accompagnano, come pure a quanti hanno voluto essere presenti a questa nostra riunione, che potremmo ben dire di famiglia.

Il vostro benemerito Collegio, coordinato dal Decano, è alle dipendenze della Prefettura della Casa Pontificia ed ha secoli di storia alle sue spalle. Cambiano i tempi, mutano le usanze e i costumi, resta però invariato lo spirito con cui ognuno è chiamato ad operare accanto a colui che la Provvidenza divina chiama a reggere la Chiesa universale. Poiché questa casa, la Casa Pontificia, è casa di tutti i credenti, tocca anche a voi, cari Addetti di Anticamera, renderla sempre accogliente a chiunque viene ad incontrare il Papa.

Carissimi, il vostro servizio comporta anche un impegno assiduo di testimonianza verso Colui che è il vero Signore e Padrone di casa: Gesù Cristo. Ciò richiede che si intrattenga con Lui un dialogo costante nella preghiera, che si cresca nella sua amicizia e intimità, pronti a testimoniare il suo amore accogliente con chiunque si incontra. Se questo è lo spirito con cui svolgete le vostre mansioni - e sono certo che è così per voi tutti - allora esse possono diventare un singolare apostolato, un'occasione per trasmettere con la cortesia e la cordialità la gioia di essere discepoli di Cristo in ogni situazione e in tutti i momenti della nostra vita.

Celebreremo domani la solennità dell'Epifania e il mio pensiero va a Maria, che presenta il Bambino Gesù ai Magi venuti da lontano per adorarlo. Come presentò Gesù ai Magi, così la Vergine continua ad offrirlo all'umanità. Accogliamolo dalle sue mani: Cristo colma le attese più profonde del nostro cuore e dà senso pieno ad ogni nostro progetto e azione. Sia Egli presente nelle famiglie e regni dappertutto con la potenza del suo amore. La materna intercessione di Maria vi ottenga di sperimentare ogni giorno di più la comunione profonda con Lui, comunione che inizia sulla terra e giungerà alla sua pienezza nel cielo, dove, come ricorda san Paolo, saremo "concittadini dei santi e familiari di Dio" (Ef 2,19). Da parte mia desidero assicurarvi un ricordo nella preghiera, perché il Signore vi accompagni lungo tutto l'anno appena iniziato, benedica le vostre famiglie e renda feconde di bene le vostre attività. Con tali sentimenti, di cuore vi imparto una speciale Benedizione Apostolica, che volentieri estendo a tutte le persone a voi care.

[00024-01.02] [Testo originale: Italiano]

RINUNCE E NOMINE • RINUNCIA DEL VESCOVO DI KAOHSIUNG (TAIWAN) • NOMINA DEL VESCOVO DI WHITEHORSE (CANADA) • NOMINA DI AUSILIARE DI WROCLAW (POLONIA) • NOMINE NELLA BIBLIOTECA VATICANA • RINUNCIA DEL VESCOVO DI KAOHSIUNG (TAIWAN)

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Kaohsiung (Taiwan), presentata dall'Em.mo Card. Paul Shan Kuo-shi, S.I., in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Gli succede S.E. Mons. Peter Liu Cheng-chung, Coadiutore della medesima diocesi.

[00020-01.01]

• **NOMINA DEL VESCOVO DI WHITEHORSE (CANADA)**

Il Papa ha nominato Vescovo di Whitehorse (Canada) il Rev.do Gary Gordon, del clero di Vancouver, Parroco e Delegato dell'Arcivescovo per le carceri.

Rev.do Gary Gordon

Il Rev.do Gary Gordon è nato a Vancouver il 10 giugno 1957. Ha studiato in patria. E' stato ordinato sacerdote il 22 maggio 1982. Dopo l'ordinazione sacerdotale è stato: Parroco, Delegato dell'Arcivescovo per le carceri e Decano di Fraser Valley East.

[00021-01.01]

• **NOMINA DI AUSILIARE DI WROCLAW (POLONIA)**

Il Santo Padre ha nominato Ausiliare dell'Arcidiocesi di Wrocław (Polonia) il Rev.do Mons. Andrzej Siemieniewski, del clero della medesima Arcidiocesi, attualmente Vicario Episcopale per la Formazione permanente del clero e Professore Ordinario e Direttore della Cattedra di Teologia Spirituale presso la Pontificia Facoltà di Teologia di Wrocław, assegnandogli la sede titolare vescovile di Teuzi.

Rev.do Mons. Andrzej Siemieniewski

Il Rev.do Mons. Andrzej Siemieniewski è nato l'8 agosto 1957 a Wrocław. Dopo aver superato gli esami di maturità nel 1976, ha cominciato gli studi presso il Politecnico di Wrocław, interrompendoli nel 1979 per entrare nel Seminario Diocesano. È stato ordinato sacerdote il 1E giugno 1985, con l'incardinazione a Wrocław.

Dal 1985 al 1987 è stato Vicario parrocchiale presso la Parrocchia di San Stanislao a Świdnica. Dal 1987 al 1991 ha perfezionato gli studi teologici presso la Pontificia Università di San Tommaso *in Urbe*, conseguendo il Dottorato in Teologia, con specializzazione in Teologia spirituale. Dal 1991 al 1998 è stato Padre spirituale del Seminario Maggiore di Wrocław. Presso la Pontificia Facoltà di Teologia di Wrocław è stato Professore aggiunto (1991-1997); Docente stabile e Direttore della Cattedra di Teologia spirituale (1997); Direttore della Biblioteca (1993-1995) e Pro-Rettore della Pontificia Facoltà di Teologia (1998-2001). Dal 2004 è Professore Ordinario presso detta Facoltà. Attualmente, è anche Vicario Episcopale per la Formazione permanente del clero e membro del Consiglio Presbiterale.

[00022-01.01]

• **NOMINE NELLA BIBLIOTECA VATICANA**

Il Papa ha nominato "Scriptor latinus" della Biblioteca Apostolica Vaticana il Dott. Adalbert Roth, finora Aiuto Scriptor, ed ha nominato "Scriptor graecus" della medesima Biblioteca il Dott. Sever Juan Voicu, finora Assistente.

[00023-01.01]

[B0007-XX.01]

